

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 6-6408

PAR FSC 2007-2013 DGR n.8-6174 del 29/07/2013."Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con DGR n.37-4154 del 12/07/2012 smi" Avvio "Asse III riqualificazione territoriale" Linea di azione: "PTI" rideterminazione della ripartizione dei finanziamenti di cui alla DGR n.25-10066 del 17/11/2008.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Premesso che:

l'art. 119, comma 5, della Costituzione, ai sensi della Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, dispone la destinazione di risorse aggiuntive da parte dello Stato a favore di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni "per promuovere lo sviluppo, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti alla persona o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio";

il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, nell'assegnare le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 così ri-denominato dal decreto legislativo n. 88/2011, recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42, ha definito le nuove modalità di programmazione e le procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. L' allegato 2, ha inoltre individuato, con riguardo alla definizione di strategie di sviluppo locale integrate, gli elementi di riferimento per proporre al finanziamento del Fondo Aree Sottoutilizzate, tipologie di intervento di natura intersettoriale e condivise all'interno di aree territoriali sub-regionali circoscritte.

la Giunta regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a € 142.100.000;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 del 11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

la Giunta Regionale, con propria Delibera n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha approvato le Linee guida per la gestione dei suddetti Fondi;

Il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, autorizza la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC nel limite massimo di 150 milioni di euro "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale".

Il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre individua prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di

infrastrutture e di investimenti locali.

il PAR individua gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma in particolare attribuisce alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

i rapporti tra le strutture coinvolte sono stati definiti nel Manuale per il sistema di Gestione e Controllo approvato con DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012. Lo stesso regola anche le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

Considerato che:

i Programmi Territoriali Integrati (PTI) sono un insieme di interventi, materiali e immateriali, elaborato, in modo concertato, da una rete di enti pubblici e privati interessati allo sviluppo strategico del proprio territorio e disponibili a sostenerlo ed attuarlo;

la DGR 92-1644 del 28/11/2005, in attuazione dello specifico Atto integrativo dell'APQ sviluppo locale sottoscritto il 12/12/2005 ha provveduto a cofinanziare, sulla base di una procedura concorsuale e con le risorse destinate dalla Deliberazione CIPE 20/2004, la redazione di studi di fattibilità per le migliori ipotesi progettuali; con successiva DGR n. 55-4877 del 11/12/2006 è stato emanato il bando regionale;

con DGR n. 25-10066 del 17/11/2008, la Giunta Regionale ha approvato la graduatoria dei programmi territoriali integrati e proposto la ripartizione delle risorse pre-assegnate, nelle more della programmazione PAR FAS (FSC), per fasce di merito, in relazione alla graduatoria, e rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;

l'Amministrazione regionale ha attivato tali strumenti per favorire l'integrazione delle politiche regionali, in funzione delle differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della Regione, riconosciuta nell'ambito del Piano Territoriale Regionale, approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011;

la Giunta Regionale, con DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

a tale proposito il PAR FSC, nell'ambito dell'Asse III "Riqualficazione territoriale", ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325 di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

Successivamente la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013. "Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.", ha attribuito alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 54.528.287.

Occorre di conseguenza attribuire le risorse finanziarie ai singoli Programmi Territoriali Integrati, secondo la graduatoria approvata dalla citata DGR n. 25-10066 del 17/11/2008, modificandone gli importi come segue e come specificato all'Allegato 2 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

€ 2.302.391 per ciascuno dei programmi con punteggio superiore a 65 punti

€ 1.918.659 per ciascuno dei programmi con punteggio compreso tra 60 e 65 punti

€ 1.423.645 per ciascuno dei programmi con punteggio inferiore a 60 punti.

Il PAR FSC prevede, altresì, che ai soggetti pubblici sia richiesto un co-finanziamento minimo del 10%.

Il CIPE, nella deliberazione n. 1/2009 punto 2.14, rende ammissibile a finanziamento nel PAR gli interventi e i progetti la cui spesa sia realizzata a partire dal 1° gennaio 2007; dalle concertazioni promosse dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia –

Settore Programmazione Negoziata, risulta che alcuni enti proponenti hanno provveduto ad avviare con risorse proprie alcuni dei progetti contenuti nei PTI 2007 2013. Pertanto si propone di riconoscere sia a titolo di cofinanziamento, che di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali (nel periodo compreso fra l' 1.1.2007 e la data di pubblicazione della presente deliberazione) relative alle opere avviate o già concluse, inserite nei predetti programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo approvato con la citata DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012.

Si propone altresì di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, da approvarsi entro la fine del 2014, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014 2020.

Poiché il processo che presiede ai Programmi Territoriali Integrati è stato concertato con una rete di enti pubblici coordinati da un ente capofila, si propone di attuare la linea d'azione attraverso accordi di programma, che saranno sottoscritti con l'ente capofila e con quelli destinatari delle risorse finanziarie.

La Direzione Regionale Programmazione Strategiche, Politiche Territoriali ed Edilizia dispone delle competenze e delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle funzioni gestionale e di controllo, separate secondo lo schema del Manuale per il sistema di gestione e controllo.

Preso atto dell'istruttoria espletata per la verifica della coerenza programmatica e della fattibilità tecnica e finanziaria della linea d'azione di cui all'Allegato 1, parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

Con successivi atti della Giunta regionale verranno approvati gli schemi di accordi di programma da sottoscrivere con gli enti beneficiari e verranno definiti gli impegni finanziari della Regione Piemonte sulla base degli stanziamenti iscritti a bilancio.

La copertura finanziaria dei suddetti accordi di programma sarà reperita a valere sulle risorse stanziare sui fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 5/2012 (Capitolo 199150 e capitolo 199152) nel rispetto delle modalità stabilite dalla dgr 36-4192 del 23 luglio 2013;

tenuto conto delle valutazioni al PAR FSC del NUVAL e dell'Autorità Ambientale;

valutato quindi necessario dare avvio alla Linea d'azione in oggetto;

Viste:

la deliberazione CIPE 166/2007 s.m.i.

la L.R. n. 5 del 04.05.2012;

la L.R. n. 9 del 7 maggio 2013;

la DGR 92-1644 del 28 novembre 2005;

la DGR n. 55-4877 del 11 dicembre 2006;

la DGR n. 4 -7522 del 20 novembre 2007;

la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008;

la DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011;

la DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012;

la DGR n. 36 - 4192 del 23 luglio 2012

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

di dare formale e sostanziale avvio alla Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" nell'ambito dell'Asse III "Riqualficazione territoriale", come da scheda di sintesi di cui all'allegato 1 a questa deliberazione per farne parte integrante, formale e sostanziale;

di modificare la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, nel seguente modo e come specificato all'Allegato 2 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

€ 2.302.391 per ciascuno dei programmi con punteggio superiore a 65 punti

€ 1.918.659 per ciascuno dei programmi con punteggio compreso tra 60 e 65 punti

€ 1.423.645 per ciascuno dei programmi con punteggio inferiore a 60 punti;

di destinare tali risorse, in via prioritaria ed in condivisione con gli enti coinvolti:

- al riconoscimento delle spese sostenute nel periodo compreso fra l' 1.1.2007 (a norma della Delibera CIPE 1/2009 punto 2.14) e la data di pubblicazione della presente deliberazione, per opere avviate o già concluse, purché inserite nei Programmi operativi dei Programmi Territoriali Integrati ed in quanto congruenti con le regole del Manuale per il sistema di gestione e controllo;

- alla realizzazione di un primo elenco di opere, prioritarie e condivise, dotate di progettazione definitiva;

- all'utilizzo della residua disponibilità di risorse per il completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie entro il 2014, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014 - 2020;

di prendere atto che il responsabile pro-tempore della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia è individuato quale responsabile della Linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", secondo le disposizioni contenute nel Manuale per il sistema di Gestione e Controllo;

di dare mandato al Responsabile di Linea sopra indicato di:

1) individuare, tra i dirigenti della propria struttura, il responsabile dell'attuazione della citata Linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", con compiti finalizzati a:

▪ porre in essere gli strumenti attuativi necessari, gestire gli interventi previsti mediante la promozione e definizione di accordi di programma che saranno sottoscritti con gli enti capofila e con quelli destinatari delle risorse finanziarie;

▪ verificare l'ottemperanza dell'obbligo di cofinanziamento minimo del 10%, così come descritto in premessa;

▪ verificare la possibilità di riconoscere le spese sostenute espletare l'istruttoria dei progetti in collaborazione con le direzioni e i settori competenti per materia;

▪ predisporre, definire e approvare le piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;

▪ di predisporre e adottare uno schema di accordo di programma, definendo i contenuti necessari secondo le disposizioni normative vigenti nazionali e regionali;

2) individuare, tra i dirigenti della propria struttura, il soggetto responsabile dei controlli di primo livello;

con successivi atti della Giunta regionale verranno approvati gli schemi di accordi di programma da sottoscrivere con gli enti beneficiari e verranno definiti gli impegni finanziari della Regione Piemonte sulla base degli stanziamenti iscritti a bilancio.

La copertura finanziaria dei suddetti accordi di programma sarà reperita a valere sulle risorse stanziare sui fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 5/2012 (Capitolo 199150 e capitolo 199152) nel rispetto delle modalità stabilite dalla dgr 36-4192 del 23 luglio 2013.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n 22/2010.

(omissis)

Allegato

Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013
 SCHEDA DI SINTESI

| | |
|--|---|
| ASSE III | |
| Linea d'azione | Programmi territoriali integrati |
| Progetto/ambito di intervento | Sviluppo locale |
| Risorse assegnate | Euro 54.528.287 |
| Obiettivi operativi del progetto | Favorire l'integrazione delle politiche regionali in funzione delle vocazioni dei territori e dell'organizzazione policentrica della regione attraverso la progettazione e realizzazione di infrastrutture |
| Modalità di attuazione | SAD – Accordi di programma |
| Procedura di Selezione degli interventi o beneficiari | Procedura negoziata con gli enti di cui alla DGR n. 4 -7522 del 20 novembre 2007 |
| Criteri di selezione per l'ammissione al contributi/ concessione finanziamenti | Graduatoria di cui alla DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 |
| Criteri di priorità | Stabiliti nelle concertazioni con gli enti locali, coerenti con la programmazione regionale di settore per opere con livello progettuale almeno preliminare |
| Interventi finanziabili/ Elenco interventi individuati | Come da elenchi di cui agli accordi di programma da approvare con successive DD.G.R. |
| Beneficiari | Enti locali – forme associative pubbliche |
| Contributo/ finanziamento concesso | € 2.302.391 per ciascuno dei programmi con punteggio superiore a 65 punti € 1.918.659 per ciascuno dei programmi con punteggio compreso tra 60 e 65 punti € 1.423.645 per ciascuno dei programmi con punteggio inferiore a 60 punti; |
| Indicatori | <ul style="list-style-type: none"> • CORE: Studi o progettazioni • CORE: Superficie oggetto di intervento (mq) • CORE: Superficie oggetto di intervento (Ha) • CORE: Superficie opere e/o impianti realizzati • CORE: Giornate/uomo prestate • CORE: Imprese beneficiate • CORE: Persone beneficiate • CORE: Destinatari • OCCUPAZIONALE: Giornate/uomo complessivamente attivate • OCCUPAZIONALE: Giornate/uomo attivate in fase di cantiere • OCCUPAZIONALE: Giornate/uomo necessarie alla messa in opera • OCCUPAZIONALE: Giornate/uomo per la realizzazione dello studio/progetto OCCUPAZIONALE: Occupazione creata |

**Allegato 2 - Ripartizione dei finanziamenti per PTI
(di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17/11/2008)**

| PROV. | ENTE CAPOFILA | PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---------------|--|------------------|----------------------|
| BI | BIELLA | 69,58 | 2.302.391,00 |
| AT | C. C. TRA LANGA E MONFERRATO | 69,00 | 2.302.391,00 |
| TO | PINEROLO | 67,19 | 2.302.391,00 |
| TO | IVREA | 66,44 | 2.302.391,00 |
| VB | VERBANIA | 65,46 | 2.302.391,00 |
| TO | SETTIMO TORINESE | 64,73 | 1.918.659,00 |
| AL | CASALE MONFERRATO | 64,48 | 1.918.659,00 |
| AL | C.M. ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE | 64,18 | 1.918.659,00 |
| AT | ASTI | 63,92 | 1.918.659,00 |
| CN | C. M. VALLI MONREGALESI | 63,45 | 1.918.659,00 |
| TO | RIVOLI | 63,15 | 1.918.659,00 |
| VC | VERCELLI | 62,76 | 1.918.659,00 |
| TO | VILLAFRANCA PIEMONTE | 62,01 | 1.918.659,00 |
| TO | TORINO ("Sostenibilità energetica ...") | 61,86 | 1.918.659,00 |
| CN | ALBA | 61,75 | 1.918.659,00 |
| TO | CHIERI | 61,74 | 1.918.659,00 |
| TO | C. M. VALLI DI LANZO | 61,72 | 1.918.659,00 |
| AL | ALESSANDRIA | 61,55 | 1.918.659,00 |
| CN | SALUZZO | 61,45 | 1.918.659,00 |
| NO | NOVARA | 60,75 | 1.918.659,00 |
| NO | BORGOMANERO | 58,01 | 1.423.645,00 |
| CN | UNIONE DI COMUNI FOSSANESE | 57,97 | 1.423.645,00 |
| TO | MONCALIERI | 57,84 | 1.423.645,00 |
| CN | CUNEO | 57,68 | 1.423.645,00 |
| TO | TORINO ("Infrastrutture e qualità della vita ...") | 57,33 | 1.423.645,00 |
| VC | C. M. VAL SESIA | 57,29 | 1.423.645,00 |
| TO | CARMAGNOLA | 56,39 | 1.423.645,00 |
| TO | VENARIA REALE | 54,09 | 1.423.645,00 |
| CN | C. M. VALLI GESSO E VERMENAGNA | 53,45 | 1.423.645,00 |
| AT | C. M. LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA | 50,35 | 1.423.645,00 |
| TOTALE | | | 54.528.290,00 |